

Consip. Da giugno cancellato il limite minimo di ricavi per accedere al Mepa

## Forniture semplificate alla Pa per start up e reti di imprese

**Davide Colombo**

ROMA

■ Ci sono tre semplificazioni dietro l'angolo per start up, microimprese e reti di imprese che vendono beni o servizi alle Pubbliche amministrazioni attraverso il mercato elettronico della Pa (Mepa). A partire da giugno, secondo quanto risulta al Sole 24Ore, Consip eliminerà infatti il limite di fatturato annuo di 25mila euro richiesto alle imprese per potersi accreditare sul mercato elettronico, abolirà l'obbligo di pubblicare un catalogo dei beni e servizi offerti e renderà più esplicita la possibilità di abilitazione all'accesso alla piattaforma anche per le Reti d'impresa e altri soggetti economici associati.

Mepa, com'è noto, è a disposizione delle amministrazioni per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria (134mila euro per le Pa centrali e 207mila euro per tutte le altre). E le semplificazioni che stanno per scattare sono state concepite anche per consolidare una partecipazione più ampia a valle del forte incremento, registrato a partire dalla seconda metà del 2012, degli utenti del Mepa - sia amministrazioni che imprese - dovuto soprattutto al nuovo regime di obbligatorietà di utilizzo di questo strumento da parte di tutte le Pa previsto dalla

spending review lanciata nel luglio di quell'anno dal Governo Monti. Nel 2013 sono stati oltre 24mila i punti ordinanti che hanno effettuato acquisti sul mercato elettronico (+164% rispetto ai 9.205 del 2012), mentre i fornitori accreditati sono ad oggi 21.354 (contro i 6.065 di fine 2012).

Negli ultimi dodici mesi (31 marzo 2013-1° aprile 2014), il valore degli acquisti effettuati sul Mepa ha superato il miliardo di euro, raggiungendo un dato di 1.021.840.102 euro. Rispetto ai 12 mesi precedenti

(31 marzo 2012-1° aprile 2013), in cui il valore registrato era stato di 433 milioni di euro, la crescita è stata superiore al 200 per cento. Tornando alle semplificazioni, la cancellazione della soglia di fatturato minimo per partecipare al mercato telematico di Consip si dovrebbe tradurre in un'ulteriore apertura per le aziende in fase di avviamento, la cui componente più innovativa ha fatto da tempo sentire la sua presenza: ad oggi le imprese iscritte al Mepa con data di iscrizione alla Camera di commercio inferiore a 36 mesi rispetto alla data di abilitazione sono 2.486, ovvero l'11% del totale delle imprese abilitate. Lo stesso discorso vale, per le imprese più piccole, con la scelta di rendere più esplicita la possibilità di abilitazione per le reti d'impresa, gli aderenti alle associazioni di tipo non ordinistico e quindi, più in generale, per chi svolge attività professionale non organizzata ai sensi della legge n. 4/2013.

Sull'attività più generale di Consip i fari sono accesi in vista del varo del nuovo ciclo di spending review tra i cui obiettivi è previsto un risparmio ulteriore per l'acquisto di beni e servizi pari, quest'anno, a 750-800 milioni.

 @columbus63

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ACCESSO FACILITATO

#### Tre semplificazioni

- Entro giugno Consip, la centrale di committenza nazionale controllata dal ministero dell'Economia, farà scattare tre semplificazioni per l'accesso al mercato elettronico della Pa (Mepa):
  - Eliminazione del limite di fatturato annuo di 25mila euro richiesto all'impresa per potersi accreditare.
  - Abolizione dell'obbligo di pubblicare un catalogo dei beni e servizi offerti.
  - Esplicitazione della possibilità di abilitazione per le reti di impresa e altri soggetti economici associati.